



REPERTORIO N° 3985 DEL 12/08/2011

# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Decreto rep. n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Modifiche ed integrazioni ai decreti n. 29 del 13 ottobre 2009, n. 30 del 14 ottobre 2009, n. 38 del 18 novembre 2009, n. 51 del 16 dicembre 2009 e n. 59 del 29 gennaio 2010 del Commissario delegato nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 ed ai decreti n. 2028 del 12 marzo 2010 e n. 1704 del 11 aprile 2011 del Capo Dipartimento.

## IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 recante la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 6 dicembre 2010, recante “Modifiche all’organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile”;
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 18 gennaio 2011, concernente l’organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile, registrato alla Corte dei Conti in data 26 gennaio 2011;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2011 recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 136 del 14 giugno 2011 - Suppl. Ordinario n.145;
- VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;
- VISTO l’articolo 3 del decreto-legge 30 novembre 2005, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 21;
- VISTO il decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2010 – registrato dalla Corte dei conti in data 17 novembre 2010, al Reg. 19, foglio n. 24 – con il quale al Prefetto

Foglio n. 2

dott. Franco GABRIELLI è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, l'incarico di Capo Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 12 novembre 2010 e fino al verificarsi della fattispecie di cui al citato articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3 del D.P.R. del 3 luglio 1997, n. 520, ed è stata attribuita la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 13 - Protezione Civile - del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'articolo 6 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 maggio 2009, n. 3771;
- VISTO l'articolo 7, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2009, n. 3790, che recita: *"Al fine di consentire la realizzazione, in termini di somma urgenza, di moduli abitativi provvisori e delle connesse opere di urbanizzazione nei territori di cui all'articolo 1 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E", ed ove del caso di tipo "F", in conseguenza degli eventi sismici del 6 aprile 2009, a valere sulle risorse di cui all'articolo 7, comma 1, del citato decreto-legge n. 39 del 2009, il Commissario delegato provvede, anche avvalendosi dei Sindaci dei comuni interessati, con i poteri e le procedure di cui all'articolo 2 del citato decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, prescindendo dall'acquisizione del parere di cui al comma 3 del medesimo articolo 2, in considerazione del carattere di provvisorietà dei moduli abitativi"*;
- VISTO l'articolo 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2009, n. 3833, con particolare riferimento a quanto disposto dai commi 1 e 3, in ordine alla vigente competenza del Capo Dipartimento della Protezione Civile per l'emanazione di provvedimenti relativi alla realizzazione dei Moduli Abitativi Provvisori;
- VISTO il decreto del Commissario delegato 13 ottobre 2009, n. 29, recante la localizzazione delle aree destinate ai Moduli Abitativi Provvisori (MAP) e la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;
- VISTO il decreto del Commissario delegato 14 ottobre 2009, n. 30, con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al decreto 13 ottobre 2009, n. 29 in merito all'individuazione delle particelle catastali destinate alla realizzazione dei Moduli Abitativi Provvisori e delle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare nel Comune di L'Aquila;

*Foglio n. 3*

- VISTO il decreto del Commissario delegato 18 novembre, n. 38, con i quali sono state individuate ulteriori particelle catastali destinate alla realizzazione dei Moduli Abitativi Provvisori e delle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare nel comune di L'Aquila, ai sensi dell'articolo 7 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2009, n. 3790;
- VISTO il decreto del Commissario delegato 16 dicembre 2009, n. 51, con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni ai decreti 13 ottobre 2009, n. 29 e 14 ottobre 2009, n. 30;
- VISTO il decreto del Commissario delegato 29 gennaio 2010, n. 59, con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni ai decreti 14 ottobre 2009, n. 30 e 18 novembre 2009, n. 38 in merito all'individuazione delle particelle catastali destinate alla realizzazione dei M.A.P. e delle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare nel comune di L'Aquila;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile 12 marzo 2010, n. 2028, con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni ai decreti 13 ottobre 2009, n. 29, 14 ottobre 2009, n. 30, 18 novembre 2009, n. 38 e 29 gennaio 2010, n. 59 in merito all'individuazione delle particelle catastali destinate alla realizzazione dei Moduli Abitativi Provvisori e delle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare nel Comune di L'Aquila;
- VISTI gli atti prot. n° 13886 del 25/03/2010 e prot. n°14515 del 31/03/2010 con i quali è stato formalizzato il passaggio di consegne delle aree degli insediamenti dei Moduli Abitativi Provvisori, i relativi sottoservizi ed i fabbricati al Comune di L'Aquila;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile 11 aprile 2011, n. 1704, con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni ai decreti 13 ottobre 2009, n. 29, 14 ottobre 2009, n. 30, 18 novembre 2009, n. 38, 29 gennaio 2010, n. 59 e 11 aprile 2011, n. 1704 in merito all'individuazione delle particelle catastali destinate alla realizzazione dei Moduli Abitativi Provvisori e delle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare nel Comune di L'Aquila;
- CONSIDERATO che i predetti moduli abitativi e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinati ad una durevole utilizzazione, in relazione al periodo di tempo necessario per la ricostruzione degli edifici distrutti o alla riparazione di quelli inagibili;
- CONSIDERATO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree localizzate con i decreti n. 29 del 13 ottobre 2009, n. 30 del 14 ottobre 2009, n. 38 del 18 novembre 2009, n. 51 del 16 dicembre 2009 e n. 59 del 29 gennaio 2010 del Commissario delegato nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 ed ai decreti n. 2028 del 12 marzo 2010 e n. 1704 del 11 aprile 2011 del Capo Dipartimento, sono stati redatti specifici verbali da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenda del territorio;
- CONSIDERATO che occorre procedere all'immissione in possesso di ulteriori particelle catastali, non individuate con i suddetti decreti e la cui utilità si è concretizzata solo all'atto dell'effettiva realizzazione degli insediamenti dei moduli abitativi provvisori, indicate nell'allegato A al presente decreto;
- ACQUISITO il parere del Sindaco della città di L'Aquila, con nota n° 1955 del 06 luglio 2011, prot. DPC n° 5282 del 07 luglio 2011, sul cui territorio insistono le aree oggetto del presente decreto;
- ACQUISITA l'intesa del Presidente della Regione Abruzzo, con nota n° 13356/AG del 01 luglio 2011, prot. DPC n° 5171 del 04 luglio 2011;

Foglio n. 4

## DECRETA

### Articolo 1

1. L'elenco delle aree di cui all'allegato 1 del decreto del Commissario delegato n. 29 del 13 ottobre 2009, all'allegato 1 del decreto del Commissario delegato n. 30 del 14 ottobre 2009, all'allegato 1 del decreto del Commissario delegato n. 51 del 16 dicembre 2009, all'allegato 1 del decreto del Commissario delegato n. 59 del 29 gennaio 2010 e all'allegato 1 del decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 2028 del 12 marzo 2010 è integrato secondo quanto indicato nell'allegato A al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

2. Ai fini della redazione dello stato di consistenza e dell'immissione in possesso, l'accesso alle aree di cui al suddetto allegato A sarà effettuato da tecnici designati dalla Struttura di Missione costituita a seguito dell'art. 4 dell'O.P.C.M. n. 3898 del 17 settembre 2010, a partire dal giorno 22 agosto 2011.

### Articolo 2

1. Per quanto non modificato dal presente decreto continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai citati decreti del Commissario delegato e del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

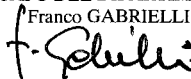
### Articolo 3

1. Il presente decreto verrà pubblicato su due giornali, di cui uno a diffusione nazionale e uno a diffusione regionale, e trasmesso al Sindaco di L'Aquila per la pubblicazione nell'albo comunale, nonché sul sito internet del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

2. L'efficacia del presente decreto decorre dal momento della pubblicazione all'albo comunale del Comune di L'Aquila.

3. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Lazio - Roma nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Franco GABRIELLI  




Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

**Allegato A: Elenco particelle catastali da immettere in possesso**

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
9 Arischia	A345	B	21
PARTICELLA 41			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
11 San Giacomo	A345	A	82
PARTICELLA 1672, 1676, 1677			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
7 Preturo	A345	F	30
PARTICELLA 1095, 1111, 1100, 1106			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
20 Pianola	A345	C	2
PARTICELLA 103, 222			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
19B Monticchio	A345	C	10
PARTICELLA 322, 331			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
1 Colle di Roio	A345	G	5
PARTICELLA 721, 722, 723, 806, 807, 808			

*Foglio n. 6*

AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
1 Bis Poggio di Roio	A345	G	15
PARTICELLA 1002, 1009, 15, 14, 809, 13, 12, 808, 1045, 1043, 1568, 116, 1032			